



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Carlo Levi”

Viale Italia, 34 – Cod.Fisc.:82000830768 – C.M: PZIS01700R – C/c Post.n.

17305749tel. ☎ 0973/612450 – Segret. 0973/611826 – Fax 0973/091203 –

E-Mail ✉: pzis01700r@istruzione.it - pzis01700r@pec.istruzione.it - Sito Inter-

net: <http://www.isisantarcangelo.edu.it> (Sez. Assoc.: Liceo Scientifico PZPS017017 e I.T.C. PZTD017013)

85037 SANT'ARCANGELO (PZ)

ESAME DI STATO Anno scolastico 2023-2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 62/2017 e art. 10 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

CLASSE **Quinta SEZIONE C** INDIRIZZO Liceo Linguistico

Il presente documento è stato deliberato dal CdC, del 09/05/2024, convocato dal Dirigente Scolastico con circolare n. 3527 del 29/04/2024.

La coordinatrice di classe: Prof.ssa Samantha Petrone

La Dirigente scolastica: Prof.ssa Lucia Lombardi

INDICE

	pagina
1. Il contesto generale	3
.....	3
1.1. Il territorio	3
.....	3
1.2. Breve storia dell'Istituto	3
.....	3
2. Il curricolo	4
.....	4
2.1. Profilo in uscita di ogni percorso liceale	4
.....	4
2.2. Il Liceo Linguistico	5
.....	5
2.3. Quadro orario settimanale	6
.....	6
2.4. Obiettivi trasversali	7
.....	7
2.5. Obiettivi cognitivi ed operativi validi per tutte le discipline	7
.....	7
2.6. Obiettivi necessari per raggiungere il livello di sufficienza	7
.....	7
3. Il Consiglio di classe	8
.....	8
3.1. Composizione del consiglio di classe e continuità docenti nel triennio	8
.....	8
4. La classe	9
.....	9
4.1. Presentazione e profilo della classe	9
.....	9
4.2. Prospetto degli alunni nel triennio	10
.....	10
5. Percorso formativo della classe	11
.....	11
5.1. Indicazioni su discipline	11
.....	11
5.2. Educazione civica	20
.....	20
5.3. Percorsi pluridisciplinari	22
.....	22
5.4. Disciplina Non Linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL	22
.....	22
5.5. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	23
.....	23
5.6. Modulo di orientamento formativo	24
.....	24
5.7. Attività di ampliamento / potenziamento dell'offerta formativa	24
.....	24
5.8. Prove Invalsi	24

.....	24
6. Metodologie didattiche	24
.....	24
6.1. Metodologie, strategie didattiche, strumenti e spazi	24
.....	24
7. Valutazione degli apprendimenti	25
.....	25
7.1. Criteri di valutazione degli apprendimenti	25
.....	25
7.2. Griglia di valutazione degli apprendimenti	26
.....	26
7.3. Griglia di valutazione per l’Educazione civica	27
.....	27
7.4. Griglia di valutazione del comportamento	30
.....	30
8. Credito scolastico	31
.....	31
8.1. Criteri di attribuzione del credito scolastico	31
.....	31
9. Griglie di valutazione per l’Esame di Stato	34
.....	34
9.1. Prima prova scritta: ITALIANO	34
.....	34
9.2. Seconda prova scritta: LINGUA STRANIERA 3 - TEDESCO	41
.....	41
9.3. Colloquio orale (Allegato A dell’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)	42
.....	42
9.4. Assegnazione del voto finale	42
.....	42
10. Allegati	43
.....	43

1. IL CONTESTO GENERALE

1.1. IL TERRITORIO

L'area della Basilicata in cui si trova Sant'Arcangelo è la Val d'Agri. Il territorio ha sofferto in passato del disagio del sottosviluppo tipico delle aree interne del meridione, ma ancora oggi i dati relativi alla disoccupazione e all'emigrazione sono allarmanti rispetto alla media nazionale perché i giovani, una volta trasferitisi per motivi di studio, non ritornano più.

Il servizio pubblico dell'istruzione offre scuole primarie e secondarie di I grado e II grado, ma si registra un considerevole decremento della popolazione scolastica dovuto al calo delle nascite. Le scuole secondarie di II grado sono frequentate da alunni provenienti da piccole realtà circostanti non solo della Val d'Agri, ma anche della Valle del Sinni e del Lagonegrese. Gli studenti vivono quotidianamente il disagio del pendolarismo.

La scuola è l'unica agenzia educativa in grado di innescare meccanismi propositivi in termini di formazione umana, critica e professionale e di promuovere nei giovani la capacità di riconoscere nel patrimonio culturale, di cui il territorio è ricco, la fonte della memoria individuale e collettiva.

1.2. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

La scuola è un Istituto di Istruzione Superiore denominato "Carlo Levi", personaggio storico, scrittore, pittore, politico antifascista torinese condannato al confino nel piccolo centro lucano di Aliano. L'istituto comprende 4 indirizzi di studio:

- Liceo scientifico tradizionale
- Liceo scientifico - scienze applicate
- Liceo linguistico
- Istituto Tecnico Commerciale (Amministrazione, Finanza e Marketing).

Il Liceo è nato nel 1966 come sede distaccata dapprima del Liceo scientifico "Galilei" di Potenza e successivamente del Liceo scientifico di Marsico Nuovo, diventando autonomo nel 1973.

Accanto all'indirizzo del liceo scientifico tradizionale, sono stati attivati altri due indirizzi: uno "linguistico", che prevede l'insegnamento di tre lingue straniere, uno "tecnologico" che potenzia l'insegnamento della matematica, dell'informatica, della fisica e delle scienze naturali.

A partire dal 2011, il curriculum del liceo scientifico tradizionale è stato affiancato dal curriculum del liceo scientifico – scienze applicate, nel quale confluisce l'esperienza del potenziamento dell'insegnamento delle scienze naturali con l'aggiunta dell'informatica come ulteriore disciplina scientifica.

2. IL CURRICOLO

2.1. PROFILO IN USCITA DI OGNI PERCORSO LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del D.P.R. 89/2010).

A conclusione di ogni percorso liceale gli studenti dovranno:

1) AREA METODOLOGICA

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2) AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3) AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4) AREA STORICO-UMANISTICA

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del

luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5) AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (*chimica, biologia, scienze della terra, astronomia*), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2. IL LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D.P.R. 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

2.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese) *	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera 2 (Francese) *	3	3	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco) *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

- Dal primo anno del 2° biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.
- Dal secondo anno del 2° biennio è previsto l'insegnamento in una diversa lingua straniera di una discipli-

na non linguistica, nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica.

2.4. OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe ha operato, in modo trasversale in tutte le discipline compresa l'educazione civica, con le seguenti finalità:

- Formazione culturale
- Sviluppo armonico della personalità e potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia e della socializzazione
- Individuazione da parte dello studente dell'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico e coerente
- Abitudine a comunicare e a confrontarsi con i propri pari e con il mondo degli adulti
- Accettazione delle diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni
- Attitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico
- Promozione di una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica
- Sviluppo della capacità di vivere in una comunità organizzata rispettando le regole della vita in comune
- Adozione di un comportamento corretto e responsabile nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola
- Sviluppo di una coscienza ecologica
- Educazione alla salute, intesa come star bene con se stessi e con gli altri, anche attraverso la pratica di attività motorie
- Promozione di un rapporto corretto e consapevole col territorio, naturale ed urbano, anche attraverso un'osservazione diretta e aderendo ad attività organizzate da Enti
- Apertura all'esterno, favorendo le occasioni formative coerenti con le finalità di studio anche in relazione a progetti scuola-lavoro.

2.5. OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI VALIDI PER TUTTE LE DISCIPLINE

- Saper comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare
- Comprendere i contenuti specifici delle diverse discipline e saper riassumere e spiegare ciò che si è appreso
- Applicare tecniche e procedure di calcolo, metodi e regole, formule e linguaggi specifici ed informatici; produrre testi scritti di vario genere
- Analizzare e scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi e saperne individuare i concetti fondamentali
- Sintetizzare gli argomenti in modo corretto e lineare per sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici anche realizzando schemi e mappe concettuali
- Valutare esprimendo giudizi autonomi sulle interpretazioni dei testi attraverso una semplice rielaborazione delle informazioni acquisite e delle esperienze personali.

2.6. OBIETTIVI NECESSARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

1. **CONOSCENZE:** conoscere i contenuti essenziali delle discipline; conoscere i termini fondamentali e ricorrenti;
2. **ABILITÀ:** saper riconoscere gli elementi morfo-sintattici fondamentali e saper usare correttamente le preposizioni; saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone

l'interdipendenza; saper comprendere i testi proposti; saper risolvere semplici problemi di algebra e di geometria;

3. **COMPETENZE:** comprendere un testo orale e scritto, individuarne i temi fondamentali e saperne esporre i punti significativi; competenze linguistico-comunicative almeno di livello B1 (Quadro Comune di Riferimento) in tutte le cinque abilità (ascolto, lettura, produzione scritta e orale e interazione) nelle lingue straniere.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio si sono avvicendati diversi docenti su più discipline, ad eccezione di matematica, di inglese e di storia dell'arte.

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III anno (Ferrara)	IV anno	V anno
Canonico Teresa	Lingua e Letteratura italiana		x	x
Miceli Lucia	Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	x	x	x
Aulicino Carmelina	Conversazione in lingua inglese	x	x	x
D'Andrea Jlenia	Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	(Falco)	(Pacella)	x
Brune Marine	Conversazione in lingua francese	(Toure)	x	x
Ventura Adamo	Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	x	(De Bonis)	x
Iannella Carmela	Conversazione in lingua tedesca	x	x	x
Serio Rosina Filomena	Filosofia e storia	(Bruno)	x	x
Cudemo Lucia	Storia dell'arte	x	x	x
Guarino Antonietta	Religione	x	x	x
Saggese Lucio Matteo	Matematica e Fisica	x	x	x
Napoliello Antonio Gerardo	Scienze naturali	(Panzardi)	(Ciancia)	x (Cillis/Andresini)
Fasanelli Rita	Scienze motorie	(Piroto)	(Piroto)	x
Petrone Samantha	Sostegno	x	x	x

In riferimento agli avvicendamenti nelle discipline d'esame si precisa quanto segue:

- 1) Nella disciplina Lingua e letteratura francese, la classe ha avuto cinque insegnanti diversi, uno per ogni anno del quinquennio;
- 2) Nella disciplina Lingua e letteratura tedesca, la classe ha avuto come insegnante il prof. Ventura dal dicembre del primo anno (da settembre a fine novembre la prof. Landi), il terzo anno e il quinto anno. Il docente del secondo anno è stata la prof. Spinelli, mentre al quarto anno il prof. De Bonis.
- 3) La situazione più grave si riscontra per la disciplina Scienze naturali, relativamente alla quale la continuità è mancata anche durante lo stesso anno scolastico. La classe, infatti ha avuto nel corso del quinquennio ben sei insegnanti, **di cui tre solo nel corrente anno scolastico**. Sulla cattedra

dell'anno in corso, infatti, si sono succeduti nell'ordine i seguenti docenti supplenti: Cillis, Andre-sini e Napoliello. Ciò ha sicuramente inciso sullo svolgimento regolare della programmazione e inevitabilmente sugli apprendimenti.

4. LA CLASSE

4.1. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 21 alunni, di cui 17 ragazze e 3 ragazzi. Una delle alunne, che ha frequentato lo scorso anno scolastico in un'altra scuola, quest'anno è rientrata nell'attuale classe VC. Nel gruppo-classe è presente un'alunna con disabilità.

Risiedono nel comune di Sant'Arcangelo 7 alunni, mentre i restanti provengono dai paesi limitrofi. Dal punto di vista comportamentale, nel corso del triennio, gli alunni hanno assunto comportamenti sempre corretti nei confronti dei docenti e dei compagni e si sono mostrati rispettosi dei principi che regolano la vita scolastica attenendosi al regolamento d'istituto.

La frequenza è stata sempre regolare, ad eccezione di pochi alunni che hanno fatto registrare un numero più elevato di assenze.

La classe si presenta eterogenea quanto a interessi, stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, modalità di partecipazione al dialogo educativo e, di conseguenza, al profitto conseguito. Pertanto, dal punto di vista dei risultati raggiunti è possibile individuare tre differenti fasce di livello:

- il primo gruppo è costituito da un ristretto numero di alunni con buone capacità logico-critiche ed espositive che si sono applicati nello studio con impegno e senso di responsabilità. Grazie a un metodo di lavoro autonomo e proficuo hanno conseguito buoni risultati e un buon livello di maturazione umana e culturale;
- il secondo gruppo è costituito da un numero più elevato di alunni che ha maturato una preparazione discreta attraverso un metodo di lavoro organico e sistematico, nelle varie discipline. Alcuni di questi alunni sono maturati molto nel corso dell'ultimo anno scolastico grazie a un impegno più costante, a un'applicazione allo studio più consapevole e alle strategie messe in atto dai docenti per incentivare la riflessione critica;
- il terzo gruppo è composto da alunni che hanno conseguito un rendimento sufficiente o poco più che sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive, ad un'applicazione discontinua e a fragilità emotive.

Un ristretto gruppo di alunni non ha raggiunto i livelli linguistici prefissati in uscita a causa di lacune pregresse e di una mancanza di studio domestico approfondito.

Tra il primo e il secondo anno, gli alunni sono stati provati dal reiterato ricorso alla DDI che ha rallentato inevitabilmente la progressione organica nello svolgimento dei programmi, minando anche lo stesso apprendimento e la coesione del gruppo. Inoltre, l'avvicinarsi di diversi docenti per la maggior parte delle discipline nel corso del biennio, del triennio e, in alcuni casi, anche nel corso di uno stesso anno scolastico, non ha favorito lo sviluppo di un metodo di lavoro efficace, dovendo, gli alunni, adeguarsi di volta in volta ad un diverso approccio metodologico, oltre a provocare il rallentamento nello svolgimento della programmazione disciplinare.

Gli alunni hanno cercato di adeguarsi ai cambiamenti manifestando una certa determinazione nell'affrontare le difficoltà; alcuni alunni, però, particolarmente fragili per carattere, per insicurezza, per vicissitudini familiari, hanno sofferto maggiormente a causa dell'avvicendamento, mostrando difficoltà nella capacità di recupero. I docenti hanno svolto una costante attività di rinforzo per incoraggiare soprattutto i più fragili e per favorire un clima di classe sereno improntato sul dialogo e sulla collaborazione.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero in itinere per gli alunni con profitto insufficiente attraverso attività guidate, peer-tutoring, assiduo controllo dell'apprendimento.

4.2 PROSPETTO DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

NUMERO ISCRITTI	maschi	femmine	studenti stranieri	Studenti con disabilit�	studenti DSA	studenti pendolari	studenti non frequentanti
21	3	17	-	1	-		-
	INIZIO ANNO				FINE ANNO		
Anno scolastico	da anno precedente	ripe-tenti	nuovi inseri-menti	totale	ritirati / trasferiti	non am-messi alla classe suc-cessiva	ammessi alla classe successiva
2020-2021	22	-	-	22	-	1	21
2021-2022	21	-	-	21	1	-	20
2022-2023	20	-	1	21	-	-	21

5. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

5.1. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Saper esporre in modo appropriato gli argomenti studiati, saper operare collegamenti, saper analizzare e sintetizzare: risultati mediamente discreti o buoni.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo: Verga • Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio • Futurismo e Crepuscolarismo • Il nuovo romanzo di Pirandello e Svevo • Aspetti della poesia ermetica, Ungaretti e Montale • Dante, canti dal <i>Paradiso</i>. <p>Educazione civica: Il tema dello sfruttamento minorile in letteratura. Verga (<i>Rosso Malpelo</i>), Pirandello (<i>Ciàula scopre la luna</i>).</p>
<u>ABILITÀ</u>	Capacità di rielaborazione dei contenuti attraverso il confronto tra gli stessi e la riflessione con la realtà odierna e il proprio vissuto: risultati mediamente discreti o buoni.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali e discussione guidata su tematiche e testi trattati, attività finalizzate a consolidare le competenze di analisi e di sintesi. Organizzazione del lavoro basata sulla centralità dei testi, per favorire l'esperienza concreta del fenomeno letterario e la visione complessiva del suo ruolo per la definizione della nostra identità culturale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	A parte il raggiungimento dei puri obiettivi disciplinari in termini di competenze, conoscenze e abilità sono stati valorizzati l'impegno complessivo, l'interesse e la costanza nello studio.
<u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: S. Prandi, <i>Il mondo nelle parole</i> , vol. 3 (2 tomi) Dante Alighieri, <i>Paradiso</i> , a c. di U. Bosco Materiale multimediale vario di supporto

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 – INGLESE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	La maggior parte degli alunni è in grado di esprimere in modo generalmente corretto gli argomenti oggetto di studio. Gli alunni sanno interpretare e analizzare testi di vario tipo rispondendo alle richieste in modo adeguato e grammaticalmente corretto.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda generazione dei poeti romantici • Il romanzo nel Romanticismo • L'epoca vittoriana con il romanzo industriale, il romanzo realista e l'analisi del doppio • L'Estetismo e il tema della bellezza e del piacere estetico • L'età moderna e il flusso di coscienza di Joyce e V. Woolf • L'oppressione dei sistemi totalitari e Orwell. <p>Educazione civica: Associazioni internazionali governative e non</p>

	governative: ONU e NATO.
<u>ABILITÀ</u>	Buona parte degli alunni ha raggiunto un livello B2 nelle quattro abilità e la restante parte si attesta su un livello B1.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, partecipata, lavori di gruppo, attività laboratoriali. Si è utilizzato il metodo comunicativo-funzionale e tutte le attività sono state sempre svolte in lingua inglese.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Partecipazione, frequenza, impegno nello studio domestico, capacità di elaborazione personale sia allo scritto che all'orale, fluidità, ricchezza di vocabolario e correttezza formale e grammaticale.
<u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: Iandelli, <i>Smart Grammar Premium</i> , Eli; Ballabio, Brunetti, Bedell, Enjoy, vol. 2, Eli; Fotocopie per ampliamento argomenti di letteratura.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 – FRANCESE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la Disciplina</u>	Gli alunni hanno raggiunto un livello B1 e sanno comunicare con competenza linguistica sia allo scritto che all'orale. Tutti gli alunni sanno analizzare testi di vario tipo e sanno confrontare testi letterari appartenenti a lingue diverse.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • XIX siècle: du Romantisme au Symbolisme. Contexte historique, social et culturel et principaux auteurs: Chateaubriand, Lamartine, Hugo, Stendhal, Flaubert, Zola, Baudelaire. • XX siècle: de la Belle Époque aux nouvelles perspectives théâtrales de l'après-guerre. Contexte historique, social et culturel et principaux auteurs: Apollinaire, Éluard, Proust, Sartre, Camus, Simone de Beauvoir, Ionesco. • XX siècle: de 1968 à la fin du siècle. Contexte historique, social et culturel et principaux auteurs: Prévert. <p>Educazione civica: les institutions européennes et les organisations internationales.</p>
<u>ABILITÀ</u>	Quasi tutti gli alunni sanno rielaborare in maniera autonoma e critica, anche in ambito pluridisciplinare, le conoscenze acquisite. Sanno comprendere e produrre testi di varia tipologia. Sanno utilizzare le nuove tecnologie per effettuare ricerche e produrre schemi logici e presentazioni.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione dialogata, problem solving, didattica laboratoriale, lavori di gruppo, debate, cooperative learning, circle time. Le lezioni sono sempre state svolte in lingua francese.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Partecipazione al dialogo educativo, progresso compiuto rispetto al livello di partenza; completezza del contenuto in termini di conoscenze e comprensione di un testo; capacità di rielaborazione personale e di interpretazione critica; ampiezza e correttezza lessicale; correttezza delle strutture grammaticali e sintattiche.
<u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo: Doveri, Jeannine, Harmonie littéraire 2, Europass. Presentazioni multimediali, mappe e schemi predisposti dall'insegnante, LIM, app digitali: Book Creator, Genially, Wa-kelet.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 - TEDESCO	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Alla fine del quinto anno, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un

<p><u>alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>livello di conoscenze, competenze ed abilità corrispondente ai livelli A2+/B1 del QCER. Nello specifico sono competenti nelle quattro abilità di base: Lesen, Schreiben, Hören e Sprechen, sebbene si registrino molte fragilità soprattutto nel tedesco parlato, ma un netto miglioramento generale nello scritto.</p>
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di grammatica tedesca (livelli A2/B1) • Die Romantik, Novalis (seine Dichtung) und Gebrüder Grimm (Sterntaler) • Die Vorrealistische Epoche, Das Junge Deutschland, Heine (die Loreley) • Philosophie der Gründerzeit • Der deutsche Realismus, Fontane (Effi Briest), Storm (Die Stadt) • Dekadenz, Vitalismus und Stilpluralismus • Naturalismus, Holz (seine Dichtung) • Impressionismus und Symbolismus, Rilke (Die Aufzeichnung des Malte Laurids Brigge und Der Panther) • Blick auf Europa (Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus und italienischer Futurismus) • Thomas Mann (seine Dichtung) • Expressionismus, Kafka (seine Dichtung) <p>Educazione Civica: L'ONU e le OGM tedesche</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riassumere i concetti chiave inerenti alla vita e alle opere di un autore • Sa mettere in relazione elementi contenutistici e formali del testo con il contesto storico, culturale e letterario in cui è stato prodotto. <p>Sa utilizzare la lingua in funzione dello sviluppo di interessi personali e professionali.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>L'insegnamento della lingua ha seguito un approccio comunicativo ed è stato ampliato il lessico specifico della letteratura. Le abilità sono state sviluppate attraverso attività adeguate, anche con la collaborazione della docente di conversazione.</p> <p>Sono stati presentati i contesti storico-culturali in modo da esplicitare meglio gli autori, le loro opere e le parti antologiche che si sono analizzate.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per le verifiche orali, sono stati previsti i seguenti descrittori:</p> <p>Contesto storico dell'autore o corrente letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa mettere in relazione elementi contenutistici e formali del testo con le caratteristiche dell'opera da cui è tratto e con la poetica dell'autore • Sa mettere in relazione elementi contenutistici e formali del testo con il contesto storico, culturale e letterario in cui è stato prodotto • Sa esporre in maniera chiara le tematiche sviluppate dagli autori nelle loro opere principali <p>Uso della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare un vocabolario ampio e preciso

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare correttamente le strutture morfosintattiche della lingua • Ha una pronuncia chiara e corretta • Sa organizzare in modo coerente e pertinente il proprio discorso • Sa interagire in modo appropriato con l'esaminatore <p>Per quanto concerne le verifiche scritte, sono stati adoperati i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza linguistica; si intende dire non solo la corretta applicazione delle regole grammaticali e ortografiche, ma anche la rielaborazione delle risposte con parole proprie. <p>Comprensione del testo; le informazioni ricavate dal brano proposto sono state intese.</p>
<u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anna Frassinetti, <i>Nicht nur Literatur</i>, Principato, 2019; • Cesarina Catani, Herbert Greiner, Elena Predelli, Claudia Wolfhardt, <i>Kurz und Gut</i> vol. B, Zanichelli, 2020; • Per Educazione Civica: materiale fornito dal docente. <p>Sussidi didattici o testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Veronica Villa, <i>Etappen der deutschen Literatur</i>, Loescher Editore (testo del docente) <p>utilizzo delle piattaforme Wakelet.com e Xmind</p>

FILOSOFIA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Comprensione e sviluppo delle questioni filosofiche fondamentali.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<p>U1. IL Romanticismo e la filosofia idealista.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fichte: la critica al criticismo di Kant – la <i>Dottrina della scienza</i> - la morale e la missione del dotto - il pensiero politico: i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> e il rapporto con i temi della cultura romantica; • Schelling: il concetto di Assoluto – la filosofia della natura – l'idealismo trascendentale e la teoria dell'arte; • Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano – <i>l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> con particolare attenzione al momento dello spirito oggettivo (e in esso alla teoria dello Stato). <p>U2. La Critica all'hegelismo verso una filosofia dell'esistenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: riconfigurazione 'del rapporto tra fenomeno e noumeno; volontà di vivere/noluntas; l'esistenza come pendolo tra dolore e noia; • Kierkegaard: precursore dell'esistenzialismo; concetti di possibilità, scelta, angoscia e disperazione; <p>U3. Dallo spirito all'uomo concreto e la riconfigurazione dell'alienazione hegeliana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Feuerbach: la critica alla religione e l'alienazione – la critica a Hegel – l'umanismo naturalistico e la rivalutazione del corpo; • Marx: motivi generali del marxismo – critica allo stato liberale e borghese – materialismo storico – alienazione in ambito econo-

	<p>mico. Concetti chiave delle opere: <i>Manifesto del partito comunista – Il Capitale</i>.</p> <p>U4. Filosofia, Scienza e Progresso: caratteri generali del positivismo e contesto storico; A. Comte.</p> <p>U5. La Crisi delle certezze da Nietzsche a Freud: selezione di alcune tematiche e opere;</p> <p>U6. Lo storicismo tedesco: Max Weber</p> <p>U7. La scuola di Francoforte: H. Marcuse</p> <p>U8: L'esistenzialismo: caratteri generali</p> <p>Educazione civica: Il concetto di lavoro e le radici filosofiche della Costituzione.</p>
<u>ABILITÀ</u>	Saper esporre le conoscenze acquisite e il rapporto con il contesto storico
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; lezione dialogica; debate.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per le griglie di valutazione delle verifiche orali si rimanda alle griglie allegate al PTOF.
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, <i>Con-filosofare</i> . Vol. 2, 3, Paravia Torino. Lecture selezionate dal docente e materiale di approfondimento.

STORIA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Saper comprendere i fenomeni attuali e globali alla luce dei fenomeni storici passati; comprensione e analisi di molteplici prospettive e interpretazioni riguardo a un fenomeno/fatto storico.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<p>U1. L'industrializzazione e la Questione sociale: La II Riv. Industriale: caratteristiche e conseguenze.</p> <p>U2. Il mondo agli inizi del Novecento e l'Italia giolittiana: la <i>bella époque</i> – la nazionalizzazione delle masse – alcune forme di nazionalismo: irredentismo, panslavismo, pangermanesimo; l'età giolittiana.</p> <p>U3. La Grande Guerra: cause – sistemi di alleanze – sviluppi militari, politici, economici e sociali – trattati di pace – conseguenze.</p> <p>U4. La Rivoluzione Russa.</p> <p>U5. La fenomenologia dello Stato totalitario e la costruzione della macchina del consenso: Fascismo – Nazismo – Stalinismo.</p> <p>U6. La Seconda guerra mondiale e il genocidio del popolo ebraico.</p> <p>U7. La guerra fredda: la questione tedesca, piano Marshall, la guerra di Corea, la dottrina Truman, la destalinizzazione, la rivolta ungherese del '56, la crisi di Cuba.</p> <p>U8. Il '68.</p> <p>U9. Il secondo dopoguerra in Italia, dal '46 fino alla fine degli anni '70.</p> <p>U10. La questione arabo-israeliana</p> <p>Educazione civica: Gli articoli 1-12 della Costituzione. La nascita e le tappe dell'Unione europea; l'ONU e gli organismi internazionali.</p>

<u>ABILITÀ</u>	Utilizzo appropriato dei contenuti studiati; corretto utilizzo del nesso causa-effetto.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale – lezione dialogica – discussione guidata per l’analisi di fonti storiografiche.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per le griglie di valutazione delle verifiche orali si rimanda alle griglie allegate al PTOF.
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testo adottato: A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, <i>Storia e identità. Il Novecento e Oggi</i> , Einaudi Scuola.

STORIA DELL'ARTE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore consapevolezza dell’importanza e del rispetto del patrimonio artistico, archeologico e paesaggistico del nostro Paese; • riuscire a stabilire collegamenti interdisciplinari; • saper collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche; • saper affrontare una lettura iconografica ed iconologica anche in contesti nuovi.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il neoclassicismo • Pittura romantica • Il realismo • L’impressionismo • Il Postimpressionismo • L’Espressionismo • Il Cubismo • Il futurismo • La Street Art. <p>Educazione civica 1) LA COSTITUZIONE – ART. 9: Salvaguardia e tutela del patrimonio artistico, architettonico ed ambientale. 2) SVILUPPO SOSTENIBILE: LO SGUARDO ECOLOGICO DELL’ARTE. La Street Art denuncia i cambiamenti climatici e i disastri ambientali.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere un’opera d’arte dal punto di vista stilistico e iconografico utilizzando il linguaggio specifico e tecnico; • Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti studiati; • Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico; • Saper collocare l’opera nel contesto culturale di appartenenza.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>La didattica della Storia dell’arte è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e affinamento delle potenzialità cognitive degli alunni.</p> <p>Il dialogo educativo si è articolato in lezioni frontali, discussioni guidate, analisi delle opere attraverso le quattro tipologie di lettura (formale, stilistica, iconografica, sociologica). Le lezioni frontali</p>

	sono state sempre integrate da immagini mediante LIM o condivisione schermo di PC e talvolta da audiovideo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; • l'esito delle verifiche (scritte, orali e tramite osservazioni sistematiche) somministrate per rilevare l'acquisizione delle principali nozioni.
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo: "CONTESTI D'ARTE 3" <i>Dal neoclassicismo a oggi</i> - Casa editrice Giunti TVP. Dispense fornite dal docente Presentazioni realizzate tramite il software Power Point Audio-Video da YouTube.</p>

RELIGIONE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di elementi e concetti affrontati in classe; • Saper tradurre e accompagnare le proprie conoscenze con esemplificazioni e riferimenti a casi specifici.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato del senso di responsabilità, fiducia e coraggio in una prospettiva personalistica-cristiana allargata al confronto con la cultura contemporanea; • Le ragioni antropologiche e teologiche del valore della vita umana, attraverso argomenti di morale. <p>Educazione civica: Il lavoro dignitoso e crescita economica.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Porsi delle domande di senso sulla vita umana; • identificare i modelli e i valori della cultura contemporanea confrontandoli con l'etica cristiana; • atteggiamenti di dialogo costruttivo nei confronti di chi ha prospettive di vita diverse dalla propria.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione Espositiva, impostata in forma dialogica; • Nuova forma di dialogo con la DDI.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione, interesse e impegno; • approfondimento delle tematiche emerse attraverso la partecipazione alle lezioni e alla DDI.
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo, filmati, lettura di testo articolati, documenti e lettere interpretati da siti ufficiali con analisi e riflessioni comuni.</p> <p>Libro di testo: <i>Il Nuovo Tiberiade</i> Autore Renato Mangonotti/ Nicola Incampo Editrice LA SCUOLA</p>

MATEMATICA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Gli alunni sanno applicare facili regole a semplici problemi e sanno adoperare le tecniche matematiche studiate per giungere a soluzione.</p>

	Comprendono la terminologia specifica della disciplina.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di semplici equazioni di primo e secondo grado • Funzioni e loro proprietà: concetto generale e lettura di un grafico; ricerca del campo di esistenza in funzioni polinomiali, fratte e irrazionali; • Rappresentazione grafica di semplici funzioni; • I limiti delle funzioni: significato, operazioni sui limiti, asintoti • La derivata di una funzione: derivate di funzioni elementari, derivate di polinomi, derivate di prodotti e di rapporti • Massimi, minimi e flessi di una funzione: individuare i punti di massimo e di minimo su un grafico. <p>Educazione civica: Lettura di grafici attinenti al mondo reale.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Gli alunni sono in grado di individuare le strategie basilari adeguate alla risoluzione di semplici esercizi e problemi proposti; in alcuni casi sono in grado di rielaborare in modo personale e critico il proprio lavoro.</p> <p>Sanno utilizzare un simbolismo essenziale.</p> <p>Accettabile padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni</p> <p>Didattica della matematica per problemi, con l'attenzione alla ricerca ed alla scoperta</p> <p>Esercizi applicativi guidati</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per la valutazione si è considerato:</p> <p>il progresso effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;</p> <p>la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati durante le lezioni;</p> <p>il lavoro personale di approfondimento.</p>
<u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Il testo in adozione è: <i>Le idee della matematica</i>, di Lorena Nobile, Sonia Trezzi, Richelmo Giupponi, Atlas</p>

FISICA	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Gli alunni sanno argomentare sommariamente sui temi trattati, individuando le connessioni di causa ed effetto, analizzando le situazioni e adoperando un linguaggio adeguato;</p> <p>sanno adoperare basilari tecniche matematiche per risolvere semplici problemi;</p> <p>sanno utilizzare la terminologia specifica.</p>
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Elettricità: concetto di corrente elettrica, classificazione dei materiali in base alla capacità di trasmettere elettricità, legge di Coulomb, cenni sul campo elettrico, semplici circuiti ohmici; • Magnetismo: concetto base, campo magnetico nel caso di un filo percorso da corrente e nel solenoide; • Elettromagnetismo; interazione tra campi elettrici e campi magnetici, onde elettromagnetiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • Relatività: contesto storico, concetti generali di relatività ristretta e relatività generale, nuovo concetto di tempo e di spazio. • Fisica quantistica: concetto di quantizzazione e di indeterminazione quantistica. <p>Educazione civica: La rivoluzione industriale, batterie al litio, alternatore e motore elettrico.</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le strategie adeguate per la risoluzione degli esercizi • rielaborare in modo personale il proprio lavoro • cogliere i legami strutturali tra i diversi argomenti.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni Esercizi applicativi guidati</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per la valutazione si è considerato: il progresso effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati durante le lezioni; il lavoro personale di approfondimento.</p>
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Il testo in adozione è: <i>Fisica Lezione per lezione</i> di Caforio Antonio-Ferilli Aldo, ed. Le Monnier.</p>

SCIENZE NATURALI	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Gli alunni sanno argomentare sommariamente sui temi trattati, individuando le connessioni di causa ed effetto, analizzando le situazioni e adoperando un linguaggio adeguato; sanno utilizzare la terminologia specifica.</p>
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria della tettonica delle placche, • ibridazione del carbonio, • isomeria • idrocarburi alifatici e aromatici e relativa nomenclatura <p>Educazione civica: il modulo non è stato svolto a causa dell'avvicendamento dei docenti</p>
<u>ABILITÀ</u>	<p>Gli alunni sono in grado di individuare le strategie basilari per la comprensione di passaggi logici basilari. Sanno utilizzare un simbolismo essenziale ed è accettabile la padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione dialogata, brainstorming, attività didattica digitalizzata.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>A parte il raggiungimento degli obiettivi disciplinari sono stati valorizzati l'impegno complessivo, l'interesse e la partecipazione alle lezioni.</p>
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Scienze naturali, D.Nepgen M. Fiorani M. Crippa</p>

SCIENZE MOTORIE	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Gli alunni sanno valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito. Sanno adattarsi a situazioni motorie che cambiano. Sanno utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili. Sanno usare e comprendere la terminologia specifica delle scienze motorie.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o MODULI)</u>	Conoscere il movimento come linguaggio. Il Doping. Il concetto di sport nel Fascismo. Rielaborazione schemi motori di base. Conoscenza e pratica della Pallavolo, del Badminton e del Tennis-Tavolo. Educazione civica: Gli elementi di primo soccorso.
<u>ABILITÀ</u>	Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione; • Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche; • Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati raggiunti; • Progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza; • Partecipazione, impegno e interesse dimostrati durante le lezioni.
<u>TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testo adottato: Rampa A./ Salvetti M.C., <i>Sport e Salute</i> . Attrezzature e spazi didattici utilizzati: palestra-piccoli attrezzi.

Per quanto concerne il percorso formativo e la progettazione disciplinare dell'alunna con disabilità si rinvia al PEI. Per lo svolgimento del relativo esame si rinvia alla relazione finale dell'insegnante di sostegno ed allegati che costituiscono parte integrante del presente documento.

5.2. EDUCAZIONE CIVICA

Accanto alle UDA delle programmazioni disciplinari, si prevede lo svolgimento dell'UDA di Educazione civica, come stabilito dalla L. 20 agosto 2019 e dal curriculum verticale di educazione civica contenuto nel PTOF dell'Istituto.

L'insegnamento dell'Educazione civica si è tenuto in situazione di contitolarità tra tutti i docenti. Il Consiglio di classe ha affidato il coordinamento dell'insegnamento di Educazione civica alla professoressa Lucia Cudemo, docente di storia dell'arte.

TITOLO DELL'UDA: La cittadinanza europea e globale in un mondo che cambia: prospettive per il futuro.	PERIODO: I e II quadrimestre
COMPETENZE: • essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali critiche • perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e so-	

ciale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • orientarsi nel proprio tessuto sociale per individuare i percorsi formativi e/o professionali di proprio interesse • essere in grado di individuare le forme di comunicazione digitali appropriate per ogni contesto.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	DISCIPLINA
COSTITUZIONE	Le Tre Encicliche sul lavoro.	Conoscere il principio del bene comune, il principio di sussidiarietà e di solidarietà.	Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo in un confronto aperto al mondo del lavoro.	Religione 4 ore
	Il concetto di lavoro e le radici filosofiche della Costituzione italiana.	Conoscere la figura della relazione signoria-servitù in Hegel; conoscere la teoria dell'alienazione e del plus-valore in Marx.	Saper distinguere le principali tradizioni politiche presenti nella Costituzione italiana; saper definire il fenomeno della globalizzazione e le sue conseguenze sul mondo del lavoro.	Filosofia 2 ore
	I principi della Costituzione: artt.1-12: La nascita e le tappe dell'Unione Europea.	Conoscere gli articoli 1 e 4 della Costituzione italiana.	Saper definire il concetto di cittadinanza e delineare i problemi ad esso relativi.	Storia 2 ore
	Organizzazioni internazionali governative e non.	Conoscere le organizzazioni internazionali e le loro funzioni.	Saper esporre in maniera chiara le funzioni delle istituzioni internazionali.	Lingue straniere 4 ore x 3
	Art. 9: Salvaguardia e tutela del patrimonio artistico, architettonico e ambientale.	Conoscere il patrimonio culturale del nostro territorio e i siti UNESCO più importanti inerenti alle tematiche svolte durante l'anno scolastico.	Prendere coscienza delle politiche messe in atto per la tutela del patrimonio artistico e dell'importanza storico-culturale del sito analizzato.	Storia dell'arte 1 ora
SVILUPPO SOSTENIBILE	La Street Art denuncia i cambiamenti climatici e i disastri ambientali. La Land Art e l'uso di materiali naturali.	Conoscere le finalità di un'arte che attraverso la creatività prende le distanze dalla società in termini educativi, imprimendo il proprio pensiero alla visibilità pubblica sul tema ambientale.	Prendere coscienza di quanto il rispetto della natura sia un elemento fondamentale per la vita dell'uomo.	Storia dell'arte 2 ore
	Agenda 2030 – Goal 3 Interventi di primo soccorso.	Conoscere i principali traumi e le norme di primo soccorso.	Saper applicare le conoscenze teoriche nell'intervento pratico in caso di infortuni durante le attività sportive. Saper applicare le norme del primo soccorso.	Scienze motorie 6 ore
	Agenda 2030 – Goal 8.7: abolizione del lavoro minorile.	Conoscere l'importanza del rispetto della Natura attraverso i testi degli <i>Auctores</i> di riferimento. Conoscere i diritti del fanciullo, come e in che misura i diritti umani vengano sistematicamente violati in alcune parti del mondo.	Essere coscienti che il lavoro minorile è sfruttamento	Italiano 4 ore
	Agenda 2030 – Goal 7 e Goal 8: la Seconda	Conoscere i generatori e i trasformatori di corrente.	Saper individuare analogie e differenze.	Fisica 2 ore

	da Rivoluzione industriale, batterie al litio, l'alternatore e il motore elettrico.			
	Agenda 2030 - Goal 7: Energia pulita e accessibile.	Conoscere le energie rinnovabili.	Saper riconoscere gli effetti positivi di tali fonti energetiche.	Scienze naturali 4 ore
CITTADINANZA DIGITALE	L'intelligenza artificiale, smart working, copyright, comunicazione digitale appropriata per ogni contesto.	Conoscenza delle nuove forme di lavoro.	Saper cogliere le potenzialità dello smart working.	Matematica 3 ore
	Conoscere l'ambiente digitale e le sue potenzialità nel contesto artistico-architettonico.	Conoscere l'ambiente digitale e le sue potenzialità nel contesto storico-architettonico.	Utilizzare in modo corretto la tecnologia digitale nello scenario della storia dell'arte.	Storia dell'arte 1 ora + 2 ore di verifica

5.3. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

La guerra

Universo donna

Il viaggio

Il rapporto uomo – natura

Il progresso

Il tempo

5.4. DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente prevista dalle Indicazioni Nazionali, nel Liceo Linguistico è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica a partire dal primo anno del secondo biennio. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di due discipline non linguistiche.

Durante il corrente anno scolastico, l'insegnamento delle due discipline non linguistiche con metodologia CLIL ha riguardato:

Storia in lingua tedesca

Argomenti:

- Bismarck – Reichsgründung (1848-1890)
- Entstehung des Proletariats
- Der Untergang zweier Monarchien
- Die Weimarer Republik
- Der Nationalsozialismus und Hitler
- Widerstand und die Weiße Rose

Scienze naturali in lingua inglese

Argomenti:

- Tectonic plates;
- The Earthquakes;
- Introduction to organic chemistry

Relativamente al CLIL Scienze naturali/inglese, si evidenzia che nella riunione del 16 aprile 2024, il Consiglio di Classe ha deliberato di interrompere l'approfondimento CLIL, in quanto, a causa dei continui avvicendamenti sulla cattedra, l'insegnante di scienze ha riferito di avere necessità di portare avanti il programma e di effettuare le verifiche.

5.5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Durante il triennio gli studenti hanno partecipato a corsi on line, a visite presso università, ad eventi formativi e di orientamento, ad altre attività organizzate dalla scuola secondo il piano dei PCTO predisposto dal Responsabile della Funzione Strumentale.

I PCTO sono stati attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore, come previsto per i percorsi liceali (Legge di Bilancio 2019, che ha modificato in parte la legge 107/2015).

Si riportano qui di seguito le attività svolte in ciascun anno scolastico:

Anno Scolastico 2021-2022 Tutor: Prof.ssa Samantha Petrone	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> • Corso sulla sicurezza MIUR (4 ore) • Gocce di sostenibilità – Piattaforma educazione digitale – Proponente Flowe e zero Co2 (25 ore)

Anno Scolastico 2022-2023 Tutor: Prof.ssa Antonietta Guarino	
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> • Federchimica PCTO – Industria Chimica (20 ore) • Federchimica PCTO – Adesivi, inchiostri e vernici (13 ore) • WecanJob – portale di orientamento e formazione lavoro (20 ore) • How to be a guide – Workshop in Dublin organizzato dalla British International School (32 ore)

Anno Scolastico 2023-2024 Tutor: Prof.ssa Samantha Petrone	
Attività svolte	Premio Asimov – Recensione di testi di divulgazione saggistica e scientifica – Proponente: Università degli Studi della Basilicata (30 ore) Visita all'Università di Basilicata e Visita al Salone dello Studenti di Bari (8 ore ognuna) Corso on line Samsung (20 ore) Collaborazione al giornalino d'Istituto (2 ore ad articolo/disegno/redazione/ecc.) Progetto ERASMUS in Francia dal 26 agosto al 25 settembre 2023 per due alunne (140 ore)

Chi non aveva ancora raggiunto il numero di ore stabilito, ha seguito il corso on line organizzato dalla Samsung, ha partecipato al premio Asimov e ha collaborato al Giornalino d'Istituto, sia in qualità di giornalista che in qualità di redattore.

Negli allegati, il prospetto riassuntivo delle ore svolte da ogni singolo alunno.

5.6. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede, attuando l'epocale riforma, a partire da questo anno scolastico, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Nelle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado (ultimo biennio e ultimo anno scolastico di corso) le attività devono consistere in moduli curriculari di almeno 30 ore. Tali moduli possono essere inseriti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Il tutto facendo attenzione al monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali). Il Collegio dei Docenti ha approvato il piano delle attività di orientamento formativo d'Istituto, il quale è stato inserito nel PTOF. Il Consiglio di Classe ha poi deliberato lo specifico piano delle attività di orientamento formativo che viene allegato al presente documento, unitamente al prospetto riassuntivo delle ore svolte da ogni singolo alunno.

5.7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO / POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono state predisposte diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, a cui tutta la classe o solamente alcuni studenti hanno preso parte:

- Redazione di articoli per il Giornalino d'Istituto: alcuni studenti
- Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi presso il Cinema di Francavilla: tutta la classe
- Teatro in lingua inglese a Bari
- Viaggio d'istruzione a Budapest: quasi tutta la classe
- MediaShow Olimpiadi della multimedialità di Melfi: alcuni alunni
- Corso pomeridiano di inglese per la preparazione e il conseguimento della certificazione Cambridge B2/C1: alcuni studenti
- Corso pomeridiano di informatica per il conseguimento della certificazione EIPASS e/o WEB-MASTER: alcuni studenti
- Corso di potenziamento delle competenze di base di italiano: alcuni alunni
- Corso di potenziamento di tedesco: tutta la classe

5.8. PROVE INVALSI

Le prove INVALSI di lingua italiana, matematica e di lingua inglese, nell'ambito delle quali la VC è stata individuata quale classe campione, sono state svolte nei giorni 1-4-5-6 marzo, come da calendario ministeriale. Un'alunna ha recuperato le prove nei giorni destinati alle classi non campione.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

6.1. METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SPAZI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha seguito un metodo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ogni singola disciplina.

Sono stati privilegiati il metodo induttivo, l'approccio comunicativo-funzionale e la didattica attiva per rendere il più possibile le lezioni coinvolgenti, non limitandosi alla sola lezione frontale, ma ri-

correndo a strategie quali didattica laboratoriale, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, problem solving, analisi dei casi, compiti di realtà, debate, interdisciplinarietà, procedimenti scientifici del metodo sperimentale e attività di laboratorio.

Le metodologie utilizzate hanno favorito lo sviluppo di un metodo di studio autonomo, riflessivo e critico; l'esercizio di lettura e analisi di testi letterari, filosofici, scientifici, storico-artistici; una visione della realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi superando la visione settorializzata delle discipline.

Gli strumenti didattici di cui i docenti si sono avvalsi sono stati i libri di testo in adozione, la LIM per la presentazione di materiale multimediale e/o audiovisivo, schede di supporto e approfondimento predisposte dai docenti.

Per le diverse attività si è fatto ricorso al laboratorio linguistico, scientifico, di informatica e alla palestra.

Nelle discipline di lingua inglese, francese e tedesco è stato utilizzato lo strumento digitale inclusivo "Wakelet" che essendo dotato di uno strumento di lettura immersiva in lingua ha consentito l'introduzione di un facilitatore d'apprendimento per tutta la classe.

Durante il terzo anno, nei periodi di sospensione della didattica in presenza, dovuta all'applicazione delle misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state effettuate lezioni sincrone con l'ausilio della piattaforma Teams Microsoft 365 e lezioni asincrone con trasmissione di materiale didattico per lo svolgimento delle attività.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto della vita scolastica nonché della personalità di ogni singolo alunno. Oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche, hanno concorso alla valutazione anche altri elementi, quali:

- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno regolare ed efficace nello studio;
- l'autonomia nell'approfondimento e nell'elaborazione;
- la capacità di osservazione e rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati;
- i progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità è stato attuato *in itinere* per monitorare il coinvolgimento degli alunni e la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati; attraverso *verifiche formative* per monitorare i livelli di apprendimento raggiunti e apportare, se necessario, le opportune correzioni metodologiche; attraverso *verifiche sommative* per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle conoscenze previsti alla fine di ogni modulo.

Sono state effettuate almeno due prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre e per ciascuna disciplina. Le prove sono state diversamente strutturate per tipologia e difficoltà, ma sempre in maniera coerente con le attività svolte.

Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate; tema; saggio breve; analisi del testo; questionari; relazioni; esercizi di traduzione; risoluzione di problemi; compiti di realtà.

Prove orali: interrogazione tradizionale; interrogazione breve; debate; analisi del testo; analisi di un'opera d'arte; conversazioni in lingua straniera; risoluzione di esercizi e problemi alla lavagna; lavori di gruppo; elaborazione di progetti.

Prove operative: attività di laboratorio; presentazioni multimediali; esercitazioni in palestra.

7.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda la valutazione delle prove, si è fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione contenuta nel PTOF, per mettere in atto criteri comuni per la corrispondenza tra voti, livelli di conoscenza, abilità e competenze.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
9-10	Complete, organiche, articolate e approfondite.	Rielabora in modo personale e critico, comunica in modo corretto ed articolato, sa affrontare situazioni nuove e complesse.	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale.
8	Sostanzialmente complete.	Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse, comunica in modo appropriato, individua collegamenti.	Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati.	Comunica in modo abbastanza corretto, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi.	Esegue correttamente compiti semplici, applica le conoscenze con qualche imprecisione.
6	Essenziali, ma non approfondite.	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.
5	Superficiali ed incerte.	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose.	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti.
4	Superficiali e lacunose.	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi.	Applica le conoscenze minime, se guidato, nell'esecuzione di compiti semplici.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Comunica in modo scorretto e improprio.	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori.
1-2	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CHE COSTITUISCONO GLI STANDARD MINIMI			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di contenuti essenziali delle singole discipline, così come individuati nei documenti dei singoli dipartimenti di materia • Esprimersi in modo corretto, avvalendosi di un linguaggio appropriato e delle terminologie caratterizzanti le singole discipline • Dimostrare capacità di analisi e collegamento sufficientemente consolidate. 			

7.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA	
	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE
5 MEDIOCRE			L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
BASE		6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
INTERMEDIO		7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
		8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
AVANZATO		9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, e rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
		10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di elaborazione delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e origi-

				nali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
ABILITÀ	CRITERI	LIVELLO ABILITÀ		
	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
			7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
		INTERMEDIO	8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
			9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
		AVANZATO	10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
		CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA	
ATTUALITÀ	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità,	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

<p>della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>BASE</p>	<p>6 SUFFICIENTE</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne responsabilità che gli vengono affidate con il supporto degli adulti.</p>
	<p>INTERMEDIO</p>	<p>7 DISCRETO</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>
	<p>8 BUONO</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	
	<p>AVANZATO</p>	<p>9 DISTINTO</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.</p>

			10 OTTIMO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

7.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Sensibilità e attenzione per i compagni • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche • Eccellente capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe • Risultati eccellenti nel profitto scolastico. 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo propositivo all'interno della classe • Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche • Risultati ottimi nel profitto scolastico. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Assenze fino ad un massimo di 20, comprensive dei ritardi e /o uscite anticipate • Regolare e puntuale svolgimento dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe • Buoni risultati nel profitto scolastico. 	8

<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto • Assenze fino ad un massimo di 25, comprensive dei ritardi e /o uscite anticipate • Non puntuale svolgimento dei compiti assegnati • Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche • Interesse selettivo • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Risultati positivi nel profitto scolastico. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Assenze fino ad un massimo di 30, numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri • Risultati parzialmente positivi nel profitto scolastico. 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze (da 30 in su), ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa per il gruppo classe • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. 	5-1

8. CREDITO SCOLASTICO

8.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nell'ultimo anno e lo somma ai punteggi maturati nel corso del secondo biennio, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito		
	III Anno	IV Anno	V Anno
M < 6	-	-	7-8

M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Al punteggio minimo della banda di oscillazione potranno essere sommati punteggi aggiuntivi derivanti dalle voci sottoindicate:

a) assiduità nella frequenza	Assidua ($f \leq 20$ gg)	0,30	
	Adeguate ($20 < f \leq 30$ gg)	0,10	
	Inadeguata ($f > 30$ gg)	0,00	
b) impegno e interesse nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative	Costante e costruttivo	0,30	
	Adeguate	0,20	
	Inadeguato	0,00	
c) partecipazione responsabile e corretta a viaggi d'istruzione – visite guidate – viaggi studio etc. (max 2)	0,10		
c1) gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione possono accedere ai punteggi previsti qualora frequentino regolarmente	0,10		
d) partecipazione attiva e responsabile, con almeno l'80% di frequenza a progetti attivati dalla scuola, con certificazione del responsabile. (max 2)	0,20		
e) interesse per l'insegnamento della religione cattolica o per le attività alternative.	0,10		
f) credito/i formativo/i extrascolastico/i riconosciuto/i valido/i dal consiglio di classe (max 2)	0,15		
Totale credito scolastico			

Il massimo di banda verrà assegnato anche nei seguenti casi:

1. totale credito pari o maggiore a 0,51 in presenza di valutazione pari al massimo (0,30) per la voce a) o (0,30) per la voce b);
2. totale credito pari o maggiore a 0,70 negli altri casi.

Per quanto riguarda la voce b), il punteggio si attribuirà in base al giudizio registrato espresso dai singoli docenti per disciplina, facendo valere il giudizio della maggioranza espressa in discipline.

In caso di media $\geq 6,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 9 per le classi terze.

In caso di media $\geq 6,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 10 per le classi quarte.

In caso di media $\geq 7,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 10 per le classi terze.

In caso di media $\geq 7,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 11 per le classi quarte.

In caso di media $\geq 8,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 11 per le classi terze.

In caso di media $\geq 8,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 12 per le classi quarte.

In caso di media $> 9,00$ il consiglio assegnerà un credito pari a 12 per le classi terze.

In caso di media $> 9,00$ il consiglio assegnerà un credito pari a 13 per le classi quarte.

In caso di media $\geq 6,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 11 per le classi quinte.

In caso di media $\geq 7,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 12 per le classi quinte.

In caso di media $\geq 8,5$ il consiglio assegnerà un credito pari a 14 per le classi quinte.

In caso di media $> 9,00$ il consiglio assegnerà un credito a 15 per le classi quinte.

Il punteggio finale dovrà essere espresso con un numero intero e non dovrà superare quello previsto come valore massimo di ogni banda di oscillazione. Nel caso in cui il valore complessivo non risulti intero, il consiglio di classe procederà ad arrotondare tale valore per eccesso o per difetto con motivata deliberazione che tenga conto del progresso fatto registrare dall'alunno in relazione al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

Crediti Formativi

Criteri valutazione

Esperienze extrascolastiche realizzate nel periodo compreso tra il 1° giugno dell'anno precedente (2023) e, di norma, il 31 maggio dell'anno di valutazione (2024).

Esse, inoltre, devono:

- avere valenza qualitativa
- essere debitamente documentate
- attestare competenze
- essere coerenti con l'indirizzo di studio.

Tipo esperienze:

- Attività culturali – attività sportive – esperienze lavorative – esperienze ambientali – esperienze di formazione professionale – esperienze di volontariato, solidarietà, cooperazione.

Aspetti procedurali:

Gli attestati devono essere rilasciati esclusivamente da enti, associazioni e/o istituzioni legalmente riconosciuti. Gli attestati esteri devono essere convalidati dall'autorità diplomatica o consolare.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

9.1. PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO*

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
<input type="checkbox"/> non strutturato	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> non coeso e incoerente	2
<input type="checkbox"/> del tutto incoerente	1	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
<input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6	

	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	5 4 3 2 1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI – O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	10 9 8 7 6 5

	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	4 3 2 1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (INDICATORI GENERALI: MAX 60 PUNTI - INDICATORI SPECIFICI: MAX 40 PUNTI)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto	10 9 8 7 6

	<input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	5 4 3 2 1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4	

	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN CORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (INDICATORI GENERALI: MAX 60 PUNTI - INDICATORI SPECIFICI: MAX 40 PUNTI)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> disorganico	2
	<input type="checkbox"/> non strutturato	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9

	<input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	8 7 6 5 4 3 2 1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali		

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL' EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE		____/100
(IND.TORI GENERALI: MAX 60 PUNTI – IND.TORI SPECIFICI: MAX 40 PUNTI)		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

9.2. SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 – TEDESCO*

	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione completamente corretta e pertinente a quanto richiesto.	5
	Comprensione corretta, pertinente a quanto richiesto anche se non completa.	4
	Comprensione complessivamente corretta e nel complesso aderente a quanto richiesto.	3
	Comprensione parziale; non sempre aderente a quanto richiesto.	2
	Comprensione limitata e superficiale.	1
INTERPRETAZIONE / ANALISI DEL TESTO	Completa e argomentata.	5
	Corretta e chiara.	4
	Semplice e schematica.	3
	Superficiale e lacunosa.	2
	Errata e impropria.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Traccia sviluppata in modo pienamente pertinente, esauriente e con apporti personali.	5
	Traccia sviluppata in modo preciso e coerente.	4
	Traccia sviluppata in modo appropriato, ma semplice e schematico.	3
	Traccia sviluppata in modo incompleto e confuso.	2
	Traccia sviluppata in minima parte e non rispetta le richieste.	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Esposizione coesa e organizzazione del testo coerente, linguisticamente corretta, ricca e scorrevole.	5
	Esposizione e organizzazione del testo complessivamente corrette e ben strutturate, seppure in presenza di alcune imprecisioni linguistiche.	4
	Esposizione e organizzazione del testo semplici e lineari, forma accettabile anche in presenza di errori che comunque non pregiudicano la comprensione.	3
	Esposizione imprecisa e organizzazione del testo frammentaria, con errori formali diffusi.	2
	Esposizione disorganica con errori formali gravi e diffusi.	1
	TOTALE	.../20

* Indicatori conformi al quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato - Liceo Linguistico di cui al D.M. n. 769/2018 e alla nota MIUR "Indicazioni metodologiche e operative per la definizione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del II ciclo"

9.3. COLLOQUIO ORALE (ALLEGATO A DELL' O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024)

La Commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo stentato o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

9.4. ASSEGNAZIONE DEL VOTO FINALE

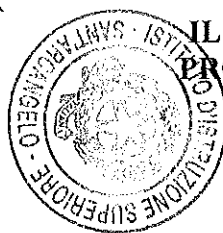
CREDITO SCOLASTICO	PRIMA PROVA SCRITTA	SECONDA PROVA SCRITTA	COLLOQUIO ORALE	TOTALE
.../40	.../20	.../20	.../20	.../100

10. ALLEGATI

- 1) Composizione della classe
- 2) Tabelloni scrutini finali III e IV anno
- 3) Tabellone scrutinio I quadrimestre V anno
- 4) Copia del verbale di approvazione del documento del 15 maggio
- 5) Piano delle attività di orientamento formativo
- 6) Prospetto riepilogativo ore modulo Orientamento formativo per alunno
- 7) Prospetto riepilogativo ore PCTO per alunno
- 8) Scheda libri di testo adottati
- 9) Relazione finale alunno con disabilità

CONSIGLIO DI CLASSE		FIRME
Disciplina	Docente	
Conv. Inglese	Aulicino Carmelina	<i>Carmelina Aulicino</i>
Conv. Francese	Brune Marine	<i>Marine Brune</i>
Italiano	Canonico Teresa Stefania	<i>Teresa Canonico</i>
Scienze	Napoliello Antonio Gerardo	<i>Antonio Napoliello</i>
Storia dell'arte	Cudemo Lucia	<i>Lucia Cudemo</i>
Francese	D'Andrea Jlenia	<i>Jlenia D'Andrea</i>
Scienze motorie	Fasanelli Rita	<i>Rita Fasanelli</i>
IRC	Guarino Antonietta	<i>Antonietta Guarino</i>
Conv. Tedesco	Iannella Carmela	<i>Carmela Iannella</i> 14.05.2024
Inglese	Miceli Lucia	<i>Lucia Miceli</i>
Matematica	Saggese Lucio Matteo Guido	<i>Lucio Saggese</i>
Sostegno	Petrone Samantha	<i>Samantha Petrone</i>
Storia e filosofia	Serio Rosina Filomena	<i>Rosina Serio</i>
Tedesco	Ventura Adamo	<i>Adamo Ventura</i>

Sant'Angelo 9/05/2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF.SSA LUCIA LOMBARDI

Lucia Lombardi